2022

# Parere del Nucleo di Valutazione sul BILANCIO UNICO DI ATENEO PER L'ESERCIZIO anno 2021

## dell'Università Politecnica delle Marche

*Il presente documento, predisposto dal Nucleo di Valutazione, analizza il Bilancio d'esercizio valutando l'efficienza dell'assetto economico finanziario dell'Università Politecnica delle Marche, con riguardo all'andamento dell'esercizio 2021 e al rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla legge.*

Nucleo di Valutazione

24/06/2022

# Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche

Sulla base delle previsioni statutarie, il Nucleo di Valutazione può essere composto da un minimo di cinque a un massimo di nove membri in prevalenza esterni all'Ateneo, di elevata qualificazione professionale in materia di valutazione, anche non accademica, il cui curriculum è reso pubblico nel sito internet dell'Università. I componenti sono designati dal Senato Accademico ad eccezione della componente studentesca, costituita dal Presidente del Consiglio Studentesco che vi fa parte di diritto. Tutti i componenti sono nominati con decreto del Rettore. Il coordinatore del Nucleo viene designato dal Senato Accademico tra i professori di ruolo dell'Ateneo. Qualora il numero dei componenti del Nucleo di Valutazione sia superiore a sette, il Nucleo medesimo sarà integrato da una ulteriore componente studentesca designata dal Consiglio Studentesco al suo interno. Il mandato dei componenti del Nucleo di Valutazione dura tre anni accademici, ad eccezione del mandato del rappresentante degli studenti che ha durata biennale ed è rinnovabile per una sola volta. Attualmente il Nucleo è composto da 7 componenti, di cui quattro esterni e uno studente in qualità di componente di diritto.

Nello svolgimento della propria attività il Nucleo di Valutazione gode di autonomia operativa e ha diritto di accesso ai dati e ai documenti dell'Ateneo e risponde direttamente agli Organi di Governo dell'Università.

La presente Relazione è stata redatta dal Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche. Ai lavori hanno preso parte i componenti dell'ufficio di supporto al Nucleo che svolge un ruolo centrale nell'assicurare la continuità nelle attività di raccolta e analisi dei dati e nei rapporti con le strutture dell'Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche, nominato con decreto rettorale n. 1315 del 15 novembre 2021, è composto da:

- **Prof. Fabio Polonara**
  Coordinatore - Componente interno (Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche)
- **Prof.ssa Monica Mattioli Belmonte Cima**
  Componente interno
- **Prof. Guido Capaldo**
  Componente esterno
- **Dott.ssa Maria Raffaella Ingrosso**
  Componente esterno
- **Prof.ssa Paola DeMartini**
  Componente esterno
- **Dott.ssa Teresa Romei**
  Componente esterno
- **Sig.ra Alessia Polisini** (nominata con D.R. 176 del 22/02/2021)
  Componente di diritto in qualità di Presidente del Consiglio Studentesco

L'ufficio di supporto è composto da:
- **Dott. Salvatore Diano** (responsabile dell'ufficio di supporto)
- **Sig. Salvatore Marchesiello**
- **Dott. Lorenzo Guidi**

# SOMMARIO

**BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO 2021 - PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE ..... 6**
1.1 Premessa ..... 6
1.2 Riferimenti normativi ..... 6
1.3 Documenti di riferimento ..... 7
1.4 Parere del Nucleo di Valutazione ..... 7

# BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO 2021 - Parere del Nucleo di Valutazione

## 1.1 Premessa

Il presente documento è redatto in applicazione alla Legge n. 573/93, art. 5, comma 21, che prevede la redazione, da parte dei Nuclei di Valutazione, di una relazione sul conto consuntivo annuale di Ateneo.

Il bilancio unico di Ateneo dell'Università Politecnica delle Marche, redatto secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 18/2012, dal D.I. n. 19/2014 e dal D.I. n. 394/2017, è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione di Gestione.

Il presente documento analizza il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 maggio 2022, valutando l'andamento dell'assetto economico finanziario dell'Università Politecnica delle Marche con riguardo al rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla legge.

Il Nucleo di Valutazione, come espressamente previsto dalla vigente normativa, rimanda l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti, limitandosi a verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche e in particolare la produttività della ricerca e della didattica.

## 1.2 Riferimenti normativi

- La Legge n. 196 del 2009, di riforma della contabilità e finanza pubblica, ha previsto l'affiancamento alla contabilità finanziaria di un sistema di contabilità economico patrimoniale nonché la definizione di un apposito sistema di indicatori di risultato.
- La Legge n. 240 del 2010 ha imposto agli atenei l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico di Ateneo e del bilancio consolidato con le società partecipate sulla base di principi contabili e schemi di bilancio definiti dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
    - nello specifico, l'art. 5 della Legge n. 240/2010 ha delegato il Governo a prevedere la "revisione della disciplina concernente la contabilità, al fine di garantirne coerenza con la programmazione triennale di Ateneo, maggiore trasparenza e omogeneità, e di consentirne l'esatta individuazione patrimoniale dell'Ateneo e dell'andamento complessivo della gestione con la previsione di meccanismi di commissariamento in caso di dissesto finanziario degli Atenei".
- Il Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 ha previsto l'adozione del bilancio unico di Ateneo, l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale quale contabilità principale a decorrere dal 1° gennaio 2014 e ha rinviato a ulteriori Decreti attuativi l'emanazione di schemi di bilancio e principi contabili, missioni e programmi degli Atenei, principi per la tenuta della contabilità finanziaria nella fase transitoria, fino all'adozione della contabilità economico-patrimoniale.
- Il Decreto Interministeriale n. 19 del 14/01/2014 definisce la "classificazione della spesa delle università per missioni e programmi".
- Il Decreto Interministeriale n. 21 del 16/01/2014 definisce i "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università".
- Il Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 definisce gli "Schemi di bilancio consolidato delle Università".

Le norme già indicate sono state quindi recepite all'interno del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 731 del 15/09/2015.

Si ricordano inoltre:

- il D.I. 394/2017 e la Nota Tecnica n. 5 del 25 febbraio 2019 della Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale delle Università - COEP (interventi di adeguamento per l'esercizio 2018);
- i DDMM su assegnazioni FFO e Punti Organico relativi all'ultimo triennio.

Si ricorda in particolare che l'Università Politecnica delle Marche già dal 2005 ha introdotto la contabilità economico-patrimoniale parallelamente alla ordinaria contabilità finanziaria, utilizzando il sistema informativo CIA "Contabilità Integrata d'Ateneo" predisposto dal CINECA che sulla base della contabilità finanziaria ha consentito anche l'implementazione di una contabilità economico patrimoniale e analitica. A partire dall'esercizio 2008, l'Ateneo ha quindi redatto un rendiconto finanziario consolidato, elidendo le partite che rappresentano flussi finanziari interni fra l'Amministrazione centrale, da un lato, e i Centri di Gestione, dall'altro. In questo modo è stato possibile disporre di una visione unitaria dei movimenti finanziari dell'Ateneo nel suo complesso e condurre analisi mirate sulle aree di attività caratteristica anche dei Dipartimenti.

Dall'esercizio finanziario 2013, l'Ateneo ha quindi proceduto a predisporre un bilancio unico in contabilità finanziaria secondo i principi del Decreto attuativo appositamente predisposto per tale fase transitoria. Successivamente, a partire dell'esercizio 2014, l'Ateneo ha adottato la contabilità economico-patrimoniale applicata al bilancio unico già in vigore dal 2013 e oggetto della presente analisi.

Il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità (DR n. 731 del 15/09/2015) ha inoltre recepito le ultime innovazioni normative (D.lgs. n. 18/2012, D. Interm.li n. 19 e 21 del 2014).

## 1.3 Documenti di riferimento

- Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio Unico d'Esercizio 2021 (verbale n. 3 del 19/05/2022) - allegato B al Bilancio Unico;
- Bilancio Unico d'Esercizio 2021 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 maggio 2022) - allegato A al Bilancio Unico;
- Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ANNO 2021 (Art. 3-quater legge 9 gennaio 2009, n. 1) - allegato C al Bilancio Unico;
- Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria e riclassificazione COFOG - allegato D al Bilancio Unico;
- Elaborazioni a cura dell'Ufficio di supporto al Nucleo di valutazione (fonte dati: Bilancio Unico d'Esercizio 2021, DDMM su FFO e Assegnazione punti organico).

## 1.4 Parere del Nucleo di Valutazione

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione (Bilancio Unico d'Esercizio), l'anno 2021 è stato caratterizzato dal persistere dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, ma ha anche registrato progressivi ed evidenti miglioramenti a livello sanitario ed economico resi possibili anche dall'intensa campagna vaccinale attuata nel nostro Paese. A livello di sistema universitario, la ripresa è stata sostenuta da una serie di interventi ministeriali che hanno confermato o introdotto finanziamenti finalizzati, specialmente in materia di contribuzione studentesca, di investimenti in ambito digitale e di edilizia universitaria e di sostegno alla ricerca e all'innovazione.

In particolare, nella fase finale del 2021, è stato avviato un processo coordinato e concertato per la partecipazione dell'Università alle diverse call del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Si ricorda a tale proposito che, tra le sei missioni previste all'interno del PNRR, la Missione 4 – Istruzione e ricerca -vede il sistema delle università particolarmente coinvolto.

Il Nucleo di Valutazione ha preso in esame il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2021 considerando il

rispetto dei vincoli alla spesa.

Dal punto di vista patrimoniale, l'Ateneo mantiene la propria solidità con un Patrimonio Netto che si attesta al 31/12/2021 sul valore di € 118.159.202 (€ 120.005.482 al 31/12/2020).Seppur in diminuzione, si conferma l'ottimo indice primario di struttura rispetto alle attività immobilizzate che si attesta nel 2021 sul valore di 1,16 (1,24 il rapporto tra Patrimonio Netto e Immobilizzazioni nel 2020).
La lieve riduzione del Patrimonio Netto è legata all'utilizzo di riserve e fondi vincolati provenienti dalla contabilità finanziaria per € 318.540 (€ 1.305.893 nel 2020) a copertura dei correlati costi di competenza dell'esercizio.

Dal punto di vista della liquidità, l'Ateneo mostra un ottimo grado di solvibilità di breve periodo grazie ad un attivo circolante composto per € 97.431.149 da disponibilità liquide, pari al 32,5% del totale delle attività.

Sotto l'aspetto economico, l'Ateneo, come già evidenziato dal Collegio dei Revisori, mantiene le condizioni di equilibrio della gestione con un risultato di esercizio positivo. Tuttavia, l'incidenza dei costi del personale che rappresentano un variabile indipendente dalle scelte dell'Ateneo, potrebbero nel tempo risultare una condizione di compromissione del mantenimento delle condizioni di equilibrio finanziario, condizioni che finora l'Ateneo ha costantemente presidiato attraverso attenti processi di gestione e di selezione degli interventi.

Il Nucleo sottolinea come l'Ateneo presenti anche nel suo ottavo bilancio economico patrimoniale un andamento economico della gestione positivo (€. 1.012.012, quale differenza tra ricavi e costi relativi alla gestione) in crescita rispetto allo scorso anno (€ 175.698).

Tale valore deriva da un risultato operativo correlato alla gestione caratteristica dell'Ateneo pari a € 5.526.127, in lieve flessione rispetto al dato 2020. La gestione finanziaria e la gestione straordinaria hanno contributo con un saldo positivo rispettivamente pari a € 14.264 e € 542.341 facendo attestare il risultato prima delle imposte su un valore di € 6.082.732.

La redditività dell'Ateneo nel 2021 risulta in miglioramento rispetto a quella dell'anno precedente.

L'esercizio si è chiuso con un volume di proventi operativi ("Totale Proventi") pari a € 143.399.386 con un aumento superiore ai 16 milioni di euro rispetto al volume registrato nell'esercizio 2020 (€ 127.342.283). Analizzando nel dettaglio tale variazione si evidenzia sia l'incremento dei Proventi propri (+3.116.094 euro, corrispondenti ad un +11,9% rispetto al 2020), principalmente riconducibile all'aumento dei proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi, sia dei Contributi (+ € 12.125.546 corrispondenti ad un + 12,3% rispetto al 2020) e, in particolare, di quelli provenienti dal Mur e da altre Amministrazioni Centrali per il finanziamento ordinario dell'università e delle scuole di specializzazione di area medica

Inoltre il 57,1% del totale dei proventi operativi deriva dal Fondo di Finanziamento Ordinario non finalizzato (59,9% nel 2019), il 10,3% dalla contribuzione studentesca (11,4% nel 2020), il 10,7% dai contributi per le scuole di specializzazione (9,5% nel 2020), il 10,9% da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, da ricerche con finanziamenti competitivi e da attività commerciale (10% nel 2020) e il 9,2% dai contributi finalizzati per borse post lauream, mobilità studenti, ricerca da Mur, UE, Regione, Privati, ecc. (7,7% nel 2020).

Il Nucleo in particolare

Per quanto riguarda i RICAVI evidenzia:

- Un deciso aumento dei proventi (da 127.342.285 euro nel 2020 a 143.399.386euro nel 2021) in tutte le sue sottovoci, spiccano in particolar modo gli incrementi dei "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" e "Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali"
- con riferimento alla voce "Proventi propri", un aumento dei proventi per la didattica, (da 14.520.238 euro nel 2020 a 14.820.024 euro nel 2021)-derivante principalmente da un aumento delle voci tasse e contributi per corsi di laurea e scuole di specializzazione
- Riguardo la numerosità-degli studenti si evidenzia un lieve decremento del numero totale degli iscritti

che nell'a. a. 2021/2022 si attestano a 15.232 (dati provvisori al 21/02/2021 fonte: ALL_A_ Bilancio Unico Esercizio 2020) rispetto ai 15.476 nell'a. a. 2020/2021 (dati definitivi fonte ANS).

Per quanto riguarda i COSTI prende atto che:

il costo del personale (€ 80.328.018, era di €.75.337.717nel 2020) si conferma il principale costo sostenuto dall'Ateneo. L'incremento di € 4.990.301 è riconducibile all'aumento del costo di docenti e ricercatori (+ € 3.158.003) e, in misura minore, del personale dirigente e tecnico amministrativo (+ € 1.297.169). L'incidenza sul totale dei proventi operativi si attesta al 56% rispetto al 59,2% dell'esercizio precedente. Nel 2021 e 2022 si rileva di conseguenza un incremento dell'indicatore IP Spese di personale (calcolato rapportando le spese di personale a carico dell'Ateneo, ossia al netto dei finanziamenti esterni a copertura, con le entrate complessive, rappresentate dalla somma dei finanziamenti ministeriali e dalla contribuzione studentesca al netto dei rimborsi), rispettivamente a 70,62% e 71,68 % (dato previsionale).

**Indicatore IP SPESE PERSONALE**

| INDICI | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | Limite di legge |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Politecnica delle Marche** | **73,75%** | **74,74%** | **72,81%** | **70,44%** | **68,06%** | **67,53%** | **67,12%** | **70,64%** | **70,62%** | **71,68%**** | **(LIMITE MAX 80%)** |
| Tot nazionale | **72,35%** | **72,07%** | **69,61%** | **69,04%** | **67,71%** | **66,81%** | **67,67%** | **67,66%** | **65,83%** | **Dato N.D(***)** | |

*Fonte: D.M. MIUR di assegnazione dei punti organico (tabelle allegate)*
*** Valore presunto, fonte dati bilancio unico d'Ateneo – Relazione illustrativa*
*(***) Dato non disponibile in quanto il D.M. MIUR uscirà indicativamente ad agosto 2022*

- I costi della gestione corrente (45.743.946 euro, era di 40.263.284euro nel 2020) sono la seconda voce di spesa e sono in aumento grazie anche ai "costi per sostegno agli studenti".
- il costo per il sostegno agli studenti cresce passando da €20.525.694 del 2020 a € 24.175.690 del 2021 (+3.649.997€). Nello specifico i maggiori aumenti riguardano:
  - costi per contratti di formazione specialistica di area medica (+ € 3.166.137)
  - costi per incremento del costo per le collaborazioni di studenti e tutor, per i viaggi di istruzione in conseguenza della progressiva ripresa della mobilità degli studenti post pandemia.

In relazione ai vincoli per il contenimento della spesa il Nucleo constata che:

- l'incidenza presunta delle spese per il personale si attesta nel 2021 al 71,68% (e quindi inferiore al limite dell'80%) dato in leggero aumento rispetto al 70,62% del 2020, con probabili effetti anche nella prossima assegnazione dei punti organico.
- l'indicatore di indebitamento si mantiene uguale a 0;
- l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria per l'attivazione di nuovi corsi (ISEF) è positivo in quanto maggiore al valore soglia di 1 (1,16 nel 2020 che, sulla base delle previsioni dell'ateneo scende ulteriormente all'1,14 nel 2021);

Evidenzia, infine:

- un valore di FFO complessivo, assegnato con D.M. 1059/2021 pari a 93 milioni di euro, con un incremento di oltre 5 milioni di euro rispetto ai 83.532.929 euro del 2020. Il FFO rappresenta il 57,1% del totale dei proventi;
- un valore del FFO (base + premiale + perequativo) di 72.139.747 euro nel 2021 in aumento rispetto al valore di 69.148.771 nel 2020 (https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-10/DM%20n.%201059%20Tabella%202%20quadro%20generale%20FFO%202021.pdf),
- una percentuale di FFO (base + premiale + perequativo) su sistema atenei dell'1,08%;
- una diminuzione, in termini assoluti, della quota base, che nel 2021 si attesta a €.45.827.531

rispetto a €46.777.628 nel 2020.

- un incremento, in termini assoluti, della quota premiale, che passa da € 21.170.044 nel 2020 a € 24.286.892 nel 2021;
- una quota premiale pari a 1,25% sulle Politiche di reclutamento del Personale – VQR 2018 - 2020 (IRAS 2 PO_18_20) a fronte dell'1,07% sui Prodotti della ricerca - VQR 2011-2014 (IRFS) https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-10/DM%20n.%201059%20Tabella%204%20quota%20premiale%20FFO%202021.pdf
- l'attribuzione nel 2021 di 17,15 punti organico, pari al 93% dei punti organico liberati dalle cessazioni del 2020 (era il 70,64% l'anno precedente), rispetto al 100% previsto dalla normativa per l'intero sistema universitario; Con DM 925 del 22.12.2020 sono stati attribuiti alla Politecnica delle Marche 3,92 punti organico aggiuntivi.
- un indicatore di tempestività dei pagamenti pari a –0,40 gg che evidenzia un notevole miglioramento rispetto al dato 2020 (+25,11) Un dato gestionale importante che evidenzia l'attenzione gestionale e gli sforzi profusi da tutte le strutture organizzative per riorganizzare efficacemente il processo degli acquisti, in particolare nella fase di liquidazione delle fatture. pagamento.
- l 2021 si è caratterizzato anche per i numerosi cantieri avviati per l'ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi dei diversi plessi dell'Ateneo, necessari per poter mantenere le attività nelle strutture dell'Ateneo. Nello specifico sono stati programmati21 lavori di cui 14 conclusi, 4 in esecuzione e 3 in fase di progettazione. Analizzando la capacità di spesa in ambito edilizio, si registra per il 2021 un incremento importante attestandosi a 4,5 milioni di euro (+137,6%).
- Il valore contabile delle "Attrezzature scientifiche" impiegate nell'attività scientifica e di ricerca dell'Ateneo ha registrato un incremento del 24% rispetto all'esercizio precedente principalmente in conseguenza in conseguenza dei nuovi investimenti in attrezzature scientifiche effettuati nell'ambito delle ricerche condotte dall'Ateneo e, in particolare, dei progetti finanziati con i fondi Mur per i Dipartimenti di Eccellenza
- Il risultato economico di esercizio, pari a € 1.012.012, in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Sulla base delle predette osservazioni il Nucleo di Valutazione raccomanda di:

- PROSEGUIRE in un'attenta politica di reclutamento del personale che permetta di incrementare la corrispondente quota premiale e in prospettiva la quota premiale relativa ai prodotti della ricerca;
- PROSEGUIRE, anche in termini di investimenti, nell'attuale politica di qualità e quantità di risorse destinate alla Ricerca Scientifica, ed in particolare della ricerca internazionale;
- PROMUOVERE, nell'ambito delle disponibilità economiche, l'integrazione territoriale nell'ambito di una programmazione e realizzazione di obiettivi congiunti tra università ed enti di ricerca, sviluppando ulteriormente i rapporti con il tessuto imprenditoriale;
- PROSEGUIRE, considerata la sostenibilità economica, in una politica di sostegno allo studio.

Il Nucleo infine

- RITIENE che il collegamento fra il processo di budget, le strategie e i risultati ottenuti nel ciclo precedente, possa influenzare positivamente la cultura organizzativa dell'Ateneo;
- SUGGERISCE di conseguenza che i risultati della gestione evidenziati nei documenti contabili siano utilizzati per la definizione e/o aggiornamento di tutti i documenti programmatici e previsionali dell'anno successivo.
- RICORDA come il Collegio dei Revisori abbia evidenziato che l'incidenza dei costi del personale potrebbe *"nel tempo risultare una condizione di compromissione del mantenimento delle condizioni di equilibrio finanziario, condizioni che finora l'Ateneo ha costantemente presidiato attraverso attenti processi di gestione e di selezione degli interventi*".

e per quanto riguarda le criticità

Ancona, 24/06/2022

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
**Prof. Fabio Polonara**